

Letto, approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
f.to Tremonti Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Pilotto Dr. Enrico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On-line del sito del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19 MAG. 2014.

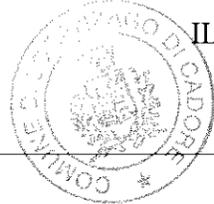
Certifico altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Pilotto Dr. Enrico

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì 19 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Pilotto Dr. Enrico

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

[] 1 - che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

[] 2 - che la presente deliberazione è stata revocata con delibera n. ____ del _____

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pilotto Dr. Enrico



COMUNE DI LORENZAGO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

OGGETTO: CONTRARIETÀ ALL'ABOLIZIONE DEL SEGRETARIO.

L'anno duemilaquattordici, addì otto del mese di maggio alle ore 12,15 nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti	
1. TREMONTI Mario	x		PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs.267/2000) N. <u>347</u> Reg. Pubbl. Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi dal <u>19 MAG. 2014</u> Li _____ Firma
2. GERARDINI Licia	x		
3. DE LORENZO Giuseppe	=	x	
4. ROCCHI Paolo	=	x	
5. BACCHILEGA Roberto	x		

Presiede il Sig. TREMONTI Mario nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il Sig. PILOTTO Dr. Enrico nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

OGGETTO: Contrarietà all'abolizione del Segretario.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che una riforma della Pubblica Amministrazione e della Dirigenza è utile e necessaria, e che il Governo ha inteso avviare un percorso di riforma esponendone i contenuti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione indirizzata ai dipendenti pubblici;

Vista la proposta contenuta al punto 13) della lettera (visualizzabile all'indirizzo web http://www.governo.it/GovernoInforma/Documenti/lettera_dipendenti_publici.pdf), di "abolizione della figura del Segretario";

Considerato che il Segretario, che è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo;

Preso atto che la sua abolizione lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'ente;

Ricordato che peraltro per i Segretari sono già vigenti molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare la temporaneità dell'incarico, che è già legata al mandato amministrativo;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Accertato che il presente atto non necessita di pareri dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del predetto TUEL, in quanto mero indirizzo;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi palesemente per alzata di mano,

DELIBERA

1. di esprimere preoccupazione e contrarietà a tale proposta, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale;
2. di ricordare che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità;
3. di chiedere perciò di rivedere tale posizione, e di considerare il Segretario una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente, e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa.